

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V A Costruzioni Ambiente e Territorio

Anno scolastico 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Stefana Scolaro

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
Classe V Sezione A - Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

*Redatto in data 14 maggio 2024 ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e della
 Nota del Garante per la Protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 prot. 10719*

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Parisi Concetta	Religione Cattolica o attività alternative	<i>f.to Concetta Parisi</i>
D'Amico Daniela	Lingua e letteratura italiana	<i>f.to Daniela D'Amico</i>
Pittau Lucia Lia	Lingua inglese	<i>f.to Lucia Lia Pittau</i>
D'Amico Daniela	Storia, Cittadinanza e Costituzione	<i>f.to Daniela D'Amico</i>
Mendolia Antonina	Matematica	<i>f.to Antonina Mendolia</i>
Pizzuto Antonio Massimo	Progettazione, Costruzioni e Impianti	<i>f.to Antonio Massimo Pizzuto</i>
Mazzullo Cirino	Geopedologia, Economia ed Estimo	<i>f.to Cirino Mazzullo</i>
Pinzone Giuseppe	Topografia	<i>f.to Giuseppe Pinzone</i>
Pinzone Giuseppe	Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	<i>f.to Giuseppe Pinzone</i>
Ferrara Caterina	Scienze motorie e sportive	<i>f.to Caterina Ferrara</i>
Saija Stefano Antonio	Laboratorio	<i>f.to Stefano Antonio Saija</i>
Bonomo Carmen	Sostegno	<i>f.to Carmen Bonomo</i>
Trifirò Carmen	Sostegno	<i>f.to Carmen Trifirò</i>

Il Dirigente Scolastico
f.to Prof.ssa Stefana Scolaro

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione Cattolica o attività alternative	Antonina Lucia Torre	Antonina Lucia Torre	Concetta Parisi
Lingua e letteratura italiana	Daniela D'Amico	Daniela D'Amico	Daniela D'Amico
Lingua inglese	Maria Tindara Anselmi	Maria Tindara Anselmi	Lucia Lia Pittau
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Daniela D'Amico	Daniela D'Amico	Daniela D'Amico
Matematica Complementi di Mat.	Sebastiana Pino	Concetta Ficarra Sebastiana Pino	Antonina Mendolia
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Antonino Massimo Pizzuto	Antonino Massimo Pizzuto	Antonino Massimo Pizzuto
Geopedologia, Economia ed Estimo	Emanuela Mattiolo	Marcella Bucca Sost. Dario Monastra	Cirino Mazzullo
Topografia	Paolo Saija	Pinzone Giuseppe	Pinzone Giuseppe
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	Paolo Saija	Antonino Massimo Pizzuto	Antonino Massimo Pizzuto
Scienze motorie e sportive	Carmelo De Pasquale	Carmelo De Pasquale	Caterina Ferrara
Laboratorio	Maria Elena Terragna	Helga Corrao	Stefano Antonio Saija
Sostegno		Federica Forestieri	Carmen Bonomo Carmen Trifirò

CHI SIAMO: LA NOSTRA STORIA

L'Istituto nasce nell'anno scolastico 1956/57 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico "A.M. JACI" di Messina e con sede nei locali del Palazzo Comunale di Milazzo, diventa Istituto Tecnico Commerciale, con amministrazione autonoma, con D.P.R. n. 1316 del 1/10/58 e con successivo D.M. il 20/05/61 viene intitolato a "Leonardo da Vinci"; dal 1967 ha sede definitiva, in un edificio costruito appositamente nei locali di via Col. Magistri.

Nel 1983/84 viene istituito l'indirizzo per Ragionieri Programmatori.

Nel 1987/88 quello del corso per Geometri.

Nel 1999 diventa Test Center ECDL per il rilascio della Patente Europea del Computer.

Nel 2000 viene individuato come CISCO Local Academy per la conduzione di corsi e il rilascio della certificazione CCNA.

Nel 2001/2002 viene istituito l'indirizzo di Tecnico per il Turismo.

Dal 2001/2002 Centro di formazione ANSAS (ex INDIRE) per la formazione dei docenti neo assunti.

Nel 2001/2002 viene chiamato a svolgere il compito di Simulcenter per la rete nazionale di IFS.

Nel 2002 è individuato come CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap) per il distretto n°37.

Nel 2004, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo", è individuato come Centro Polifunzionale di Servizio per il supporto all'autonomia, la diffusione delle tecnologie, la creazione di reti ed il Ministero dell'Istruzione ha affidato all'Istituto la funzione di riferimento per il monitoraggio nazionale per tutte le Imprese Formative Simulate presenti sul territorio nazionale.

Nel 2003/2004 è tra i primi istituti ad essere certificato come Scuola di Qualità conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000. Attualmente è certificato conformemente alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

Nel 2010/2011 è individuato dal MIUR come Scuola presidio del Piano Nazionale di Formazione per docenti di matematica: MATEMATICA - Corso 1 - [M@t.abel](#) e Scuola presidio per l'applicazione didattica avanzata delle ICT.

Nel 2011, con D. A. 740 dello 08/03/2011 e D.A. 1586 del 19/04/2011, sono autorizzati due nuovi corsi: Informatica e Telecomunicazioni, Grafica e Comunicazione.

Nel 2011/2012 ha inizio la sperimentazione del corso **EsaBac**, per il quale gli alunni possono conseguire il Diploma dell'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Nel 2012/2013 Corso E5 Didatec Scuola presidio per la formazione di base e avanzata dei docenti nell'uso delle ICT.

Nel 2012/2013 Corso E2 Scuola presidio per la formazione di base dei docenti di scuola primaria per la lingua Inglese.

Nel 2013/2014, con D.A. 11/GAB del 20/03/2014 è stato autorizzato l'indirizzo Trasporti e logistica (Nautico) articolazione "Conduzione del mezzo navale",

Nel 2014/2015 con D.A. 676/GAB del 12/02/2015 a completamento del preesistente indirizzo Trasporti e logistica sono state autorizzate le articolazioni "Conduzione di apparati e impianti marittimi" e "Costruzioni navali" "

Nel 2018/19 con il Decreto n.492 del 22 febbraio 2018 l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha disposto l'attivazione dei seguenti indirizzi di studio:

- Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA Articolazione LOGISTICA

- Corso serale Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (Ex Geometra).

Attualmente a seguito al riordino degli Istituti Tecnici, ha attivato 2 settori e 8 indirizzi.

➤ SETTORE ECONOMICO:

Indirizzi e corsi di studio

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TURISMO

➤ SETTORE TECNOLOGICO:

Indirizzi e corsi di studio

- TRASPORTI E LOGISTICA – NAUTICO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

SBOCCHI POST DIPLOMA

Partecipare a pubblici concorsi – Accedere a tutte le facoltà universitarie e ai corsi post diploma di specializzazione, frequentare gli ITS (Istituti Tecnici Superiori)

Il **Settore Tecnologico** comprende gli indirizzi che fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

- TRASPORTI E LOGISTICA (NAUTICO)
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

AREA COMUNE AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Geografia	1	0	0	0	0
Totale ore settimanali area comune	33	32	16	16	15

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il Diplomato di questo indirizzo ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Al superamento dell'Esame di Stato viene rilasciato il Diploma di Istruzione Tecnica in **COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Totale ore settimanali area di indirizzo			16	16	17

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ALLIEVI DELLA CLASSE	
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS

Gli studenti che compongono la classe, pur se di numero ridotto, appartengono a realtà socio - culturali e ambientali diverse. Solo alcuni abitano in Milazzo, la maggior parte viaggia quotidianamente, in quanto proveniente da paesi vicini.

Il gruppo classe non risulta molto coeso, solo alcuni studenti si sono mostrati sensibili al dialogo educativo e hanno interagito positivamente sia sul piano socio-affettivo che nel rapporto con i docenti. La maggior parte degli studenti ha dimostrato una motivazione incostante e un dialogo educativo con i docenti non sempre costruttivo e rispettoso.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta eterogenea a livello di conoscenze, competenze, abilità e profitto. Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati, dimostrandosi sempre preparati e puntuali nelle consegne.

La maggior parte, però, ha manifestato un atteggiamento non sempre collaborativo e un profitto appena sufficiente a causa di scarsa motivazione e impegno incostante.

I rapporti con le famiglie, in generale, sono stati improntati da trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in buona parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

Nella classe sono presenti due alunni con DSA per cui sono stati predisposti i PDP, allegati al presente documento.

È altresì presente uno studente atleta per cui è stato predisposto un PFP.

Nella classe sono anche presenti due alunni con disabilità per i quali sono stati predisposti e realizzati i PEI, con programmazione per obiettivi minimi. Le relazioni finali sugli alunni sono allegate al documento del 15 maggio.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

OBIETTIVO GENERALE

L'indirizzo "Costruzioni Ambiente e Territorio " ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Comportamentali

- Crescere come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.
- Acquisire gli strumenti per orientarsi e collocarsi all'interno della realtà scolastica del proprio ambiente ed in prospettiva del mondo del lavoro.
- Favorire una metodologia atta al lavoro di gruppo

Cognitivi

- Potenziare un adeguato metodo di studio che miri all'acquisizione di chiavi di lettura che favoriscano un accesso critico e flessibile ai dati della conoscenza rinunziando ad un apprendimento esclusivamente nozionistico e condotto per discipline singole.
- Facilitare i rapporti tra scuola e realtà produttiva, utilizzando come strumento guida progetti e percorsi didattici pluridisciplinari in ottemperanza alle disposizioni contenute nel decreto di riforma dell'esame di stato.

OBIETTIVI SPECIFICI

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Conoscenze

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;

- *Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale;*
- *Conoscenza dei rapporti tra azienda e l'ambiente in cui essa opera per proporre soluzioni a problemi specifici.*
- *Conoscenza del software come strumento per l'elaborazione dei dati, per l'automazione e in generale per il raggiungimento di determinati obiettivi;*
- *Conoscenza del sistema informatico come elaboratore di dati e informazioni.*

Competenze

- *Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.*
- *2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed*
- *elaborare i dati ottenuti.*
- *3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in*
- *zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.*
- *4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.*
- *5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.*
- *6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.*
- *7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.*
- *8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.*

Capacità

- *Documentare adeguatamente il proprio lavoro;*
- *Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;*
- *Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo informazioni opportune;*
- *Partecipare al lavoro organizzato individuale e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;*
- *Affrontare cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.*
- *Ricorrere all'esercitazione sulle tre prove scritte adottando la tecnica della simulazione*

VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche, come riportati dal C.M. n. 89 del 18/10/2012. I docenti nell'esercizio della propria autonomia

professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti e inseriti nel PTOF hanno raggiunto l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

MEZZI IMPIEGATI

- Manuali e libri di testo in adozione-dizionari
- Testi in originale o fotocopie-appunti dei docenti o ricavati da conferenze
- Incontri con esperti
- Laboratori, mezzi audiovisivi e multimediali
- Palestre

VERIFICHE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

1. *Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo*
2. *I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale*
3. *I risultati delle prove di verifica*
4. *Il livello di competenze di cittadinanza e costituzione acquisito attraverso il medio e lungo periodo*

TIPOLOGIA DI PROVE

- X Riassunto
- X Parafrasi
- X Articolo di giornale
- X Tema
- X Relazione
- X Test a risposta aperta
- X Test semi strutturato
- X Test strutturato
- X Risoluzione di problemi
- X Prova grafica / pratica

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ESAME

È stata svolta una simulazione della seconda prova scritta il 1/04/2024; la simulazione del colloquio si è svolta in data 06/05/2024.

ATTIVITA' COLLATERALI ED INTEGRATIVE DELLA CLASSE

- *PCTO in presenza e/o on line.*
- *Orientamento universitario.*
- *Partecipazione alle giornate dedicate all'orientamento per le Scuole Secondarie di 1° grado.*

MODULI MULTIDISCIPLINARI E TRASVERSALI			
TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	TEMPI in ore
FINALIZZATO all'integrazione di conoscenze e competenze			
PROGETTO DI OPERE INFRASTRUTTURALI	Topografia	Muri di sostegno del progetto stradale	2
	Progettazione, Costruzioni e Impianti	Calcoli di stabilità di uno dei muri e cantiere stradale	6
	Geopedologia, economia ed estimo	Espropriazione per pubblica utilità	4

MODULO : (LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO D.M. 22 DICEMBRE N° 328 E NOTA MIM PROT. N. 2790 DEL 11/10/2023)			
TEMA PROPOSTO	DISCIPLINE	CONTENUTI	TEMPI in ore
FINALIZZATO all'integrazione di conoscenze e competenze			
Parità di Genere	Cittadinanza e costituzione	La lotta alle disuguaglianze come nucleo fondante della Costituzione	10
	Storia	La lotta per il riconoscimento dei diritti delle donne	10
	Inglese	Women in UK and in USA	3

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex ASL)

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività in relazione al PCTO.

La documentazione per percorso svolto è contenuta nel Curriculum dello studente. Ogni studente ha preparato una relazione del PCTO svolto.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Titolo del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze PECUP acquisite	Intera classe Sì/No	Monte ore
Visita didattica	Genio Civile Messina	Visita uffici	Funzionamento Uffici del Genio Civile	Si	5
Visita didattica	Ingegneria UNI-ME	Visita didattica laboratorio	Prove su materiali da costruzione a grande scala	Si	6
Visita didattica	Cannistrà Infissi	Visita stabilimento	Infissi in PVC e Alluminio	Si	5
Visita didattica	Syfar	Visita stabilimento	Pannelli in sughero	Si	6
Visita cantiere	Formica srl Milazzo (ME)	Visita cantiere	Fasi di realizzazione di in fabbricato	Si	6
Consapevolmente	UNI-ME	Lezioni simulate	Orientamento	Si	Vario
InVento Lab.	Corp School	Corso online	Scienza e tecnologia dei materiali	Si	23
Stage studi tecnici	Studi Tecnici convenzionati	Collaborazione	Esperienza lavorativa in studio di progettazione	Si	Vario
Visita didattica	SAIE (Bari)	Visita fiera	Nuovi prodotti e tecnologie nel settore delle costruzioni	Si	24
Visita didattica	La Moderna Laterizi	Visita stabilimento	Realizzazione di laterizi	Si	5
Visita didattica	Sicilferro Torrenovese	Visita stabilimento	Lavorazione acciaio per c.a., profilati, pannelli e solai "lastbau" ecc.	Si	8
Streaming Job&Orienta	Veronafiore Cittadella del Geometra	Webinar	Orientamento	Si	8
"I sentieri delle professioni"	Campus Editori srl	Webinar	Progettazione, Ambiente, Energia	Si	6

Workshop "lavoro dei giovani"	Comune di Milazzo	Seminario	Orientamento	Si	4
"Linea vita — Patente a crediti"	Collegio Geometri di Messina	Corso tecnico	Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro	Si	4
Corso sicurezza modulo specifico	SPRESAL	Formazione in presenza	Formazione specifica sicurezza	Si	8
Working in Europe — Dublino	Fondo Sociale Europeo	Stage all'estero	Lavoro e lingua inglese	No	120
Orientasicilia Astersicilia	Fiera del Mediterraneo — PA	Visita Fiera	Orientamento	Si	8
Educazione alla tutela dei diritti	ITET Da Vinci Milazzo	Seminario	Conoscenza diritti dei lavoratori	Si	4
Seminario sui cambiamenti climatici	ITET Da Vinci Milazzo	Seminario	Formazione ambientale	Si	2
Sportello Energia	Educazione digitale	Corso online	Ambiente, Energia	Si	35
Visita didattica a Gibellina	ITET Da Vinci Milazzo	Visita Gibellina, Palermo e Bagheria	Formazione arte e architettura	No	16

Prove INVALSI

In merito alle prove INVALSI, tutta la classe ha effettuato le prove INVALSI nella sessione ordinaria di marzo / nella sessione straordinaria di maggio

Percorsi di Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione

Facendo riferimento ai moduli scelti in sede di Dipartimento o dei Consigli di Classe nel programmare le attività, il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 88/2010, le seguenti attività:

Titolo del percorso	Materie	Ore	Competenze acquisite	Intera classe Sì/No	Monte ore
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Progettazione costruzioni e impianti	4	Il rispetto delle regole urbanistiche e lo sviluppo sostenibile delle città	Si	4
CITTADINANZA DIGITALE	Italiano	4	La Costituzione Italiana: la nascita e i punti fondamentali	Si	12
	Storia	4			
	Inglese	3	The Constitution in UK and in USA		

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE

Programma Consuntivo anno scolastico 2024/2025

DOCENTE	MATERIA	
Pizzuto Antonio Massimo	Progettazione Costruzione Impianti	
DOCENTE I. T. P.		
Sajia Stefano		
CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	A	Costruzioni, Ambiente e Territorio

MODULO 1 - RIPRESA ARGOMENTI PRECEDENTI

- Armature metalliche e calcestruzzo armato
- Il calcestruzzo per cemento armato: classi di resistenza, di consistenza, di esposizione ■
L'acciaio per cemento armato, comportamento reale e resistenze di calcolo, ancoraggi, giunzioni, sovrapposizioni.
- Le verifiche SLU per tensioni normali

MODULO 2 - LA GESTIONE DEL TERRITORIO

- Elementi di urbanistica, organizzazione gerarchica dei piani o
Piani territoriali regionali e provinciali o Piani regolatori
generali o Piani attuativi
- Zone territoriali omogenee
- Standard urbanistici
- Vincoli edilizi: distanze dai confini, dalle strade, dagli edifici vicini ■ Opere
di urbanizzazione primaria e secondaria

MODULO 3 - IL PROGETTO EDILIZIO

- Criteri generali di progettazione: lavori pubblici e privati
- I livelli di progettazione, il codice dei contratti pubblici
- Il processo edilizio privato: Testo Unico dell'Edilizia, Sportello Unico dell'Edilizia
- Classificazione degli interventi edilizi, il "Decreto Semplificazioni" ■ Titoli abilitativi
- Segnalazione certificata di agibilità
- Conferenza di servizi
- Contributo di costruzione e oneri di urbanizzazione

MODULO 4 - OPERE DI SOSTEGNO

- Caratteristiche fisico-meccaniche dei terreni, prove in laboratorio e in sito
- La liquefazione dei terreni
- La spinta delle terre, la teoria di Coulomb

- Formula di Coulomb generalizzata
- Spinta in presenza di sovraccarico sul terrapieno
- Tipologie, materiali e criteri costruttivi dei muri di sostegno
- I muri di sostegno a gravità, calcoli e verifiche
- I muri di sostegno in cemento armato, le verifiche, il calcolo delle armature

MODULO 5 - STORIA DELLE COSTRUZIONI

- Origini delle costruzioni: Egitto e Mesopotamia
- Le costruzioni in Grecia
- La grande ingegneria romana
- Le costruzioni nel Medioevo
- Le costruzioni nel Rinascimento
- Le costruzioni nel Seicento e Settecento
- Le costruzioni nell'Ottocento
- Prima metà del Novecento
- Le costruzioni nel secondo dopoguerra
- Inizio del nuovo millennio

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

- Sopraelevazione di un fabbricato
- Esercitazione progettuale n° 1: Progettazione grafica completa (piante, prospetti, sezioni, sistemazione esterna) della seconda elevazione di un fabbricato di cui è dato il piano terra, con eventuali modifiche dell'esistente.
Sviluppo del progetto in ambito 3D parametrico con "Archicad".

■ Concorso EDILTROPHY 25

- Esercitazione progettuale n° 2: Progetto tridimensionale di un elemento d'arredo urbano da realizzare prevalentemente in laterizio.

■ Muro di sostegno a gravità

- Esercitazione progettuale n° 3: Progetto di un muro di sostegno a gravità, a valle di una strada, assegnate le caratteristiche geometriche e quelle geotecniche del terreno.
- Muro di sostegno in cemento armato.
 - Esercitazione progettuale n° 4: Verifica di un muro di sostegno in cemento armato, assegnate le caratteristiche geometriche e quelle geotecniche del terreno, con calcolo delle armature a flessione di fondazione e muro in elevazione.

Milazzo, 13-05-2025

I Docenti della disciplina
Antonio Massimo Pizzuto
Stefano Saija

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

Pizzuto Antonio Massimo

MATERIA

Progettazione Costruzione Impianti

DOCENTE I. T. P.

Sajia Stefano

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

Costruzioni, Ambiente e Territorio

LIBRO DI TESTO

Corso di Progettazione, Costruzioni e Impianti (Volume 3)

Autori: Carlo Amerio e Umberto Alasia

Editore: SEI – Società Editrice Internazionale – Torino

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			x	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			x	
CAPACITA' (saper essere) Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			x	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Le quotidiane verifiche effettuate mediante colloqui, esercitazioni individuali e collettive sulle lezioni e sugli argomenti trattati, mi hanno permesso di acquisire una discreta conoscenza delle competenze e delle padronanze operative consolidate dagli alunni.

Non tutti gli studenti hanno frequentato assiduamente le lezioni, l'osservanza delle norme relative alla vita scolastica è stata regolare.

Gli alunni, ciascuno secondo le proprie capacità e competenze, hanno partecipato con disponibilità ed attenzione alle attività didattiche proposte per il conseguimento degli obiettivi prefissati nella programmazione prevista per la classe. Gli obiettivi, sia formativi che specifici, sono stati in parte raggiunti.

Le interrogazioni, i risultati delle verifiche scritte e delle attività di laboratorio mi permettono di considerare positivamente il lavoro svolto. Questo non soltanto per la partecipazione attiva ed interessata della maggior parte degli alunni alle lezioni ma soprattutto per i progressi e i risultati che sono equiparati alle attitudini, all'impegno e ai ritmi di apprendimento di ciascuno.

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il_prog_ramma dei contenuti svolti firmato da almeno 2 allievi.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado). (I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni) In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

X Lezione frontale	X Lezione dialogata	X Problem
Scoperta guidata	Brain storming	solving X Analisi
X Lavoro di ruolo	X Cooperative learning	dei casi Altro.

MEZZI

X Aula multimediale	X Sussidi multimediali	Palestra
Registratore	Riviste specializzate	Manuali e dizionari
X Libro di testo	X Laboratorio	Altro:
Fotocopie/Dispense	X Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	X Interrogazioni	Componenti
X Prove semistrutturate	X Prove scritte tradizionali O	Questionari
Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE			
ORALI			
GRAFICHE			
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO (		n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Durante il corso delle lezioni, allo scopo di garantire alla classe di procedere secondo tappe coerenti, sono state svolte attività mirate di ripresa di alcuni apprendimenti fondamentali che sono strumenti indispensabili al conseguimento di successive conoscenze ed abilità per quegli studenti che hanno evidenziato incertezze operative.

Le conoscenze su diversi argomenti sono state approfondite con visite didattiche a Gibellina, capitale italiana dell'Arte Contemporanea 2026, e al S.A.E.M., Salone dell'Edilizia e dell'Innovazione, di Catania.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n.	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE al 13/05/2025	n. 110	n. 71	n. 181

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto scuola famiglia è stato corretto. Gli incontri sono stati concentrati nei giorni destinati ai colloqui dei genitori con tutti gli insegnanti della classe.

Milazzo (ME), lì 13.05.2025.

I Docenti della disciplina
Antonio Massimo Pizzuto
Stefano Saija

**Programma Consuntivo
A.S. 2024-2025**

DOCENTE

Mendolia Antonina

MATERIA

Matematica

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

CAT

CONTENUTI SVOLTI

MODULO 1: FUNZIONI E LIMITI

- relazioni e funzioni
- dominio e codominio
- funzioni reali di variabile reale
- classificazione funzioni
- funzioni pari e funzioni dispari
- i punti di intersezione tra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani
- la positività di una funzione e il suo significato geometrico
- intervalli e intorno di un punto
- il concetto di limite
- limite finito per $x \rightarrow c$, limite finito per $x \rightarrow \infty$, limite infinito per $x \rightarrow c$, limite infinito per $x \rightarrow \infty$
- algebra dei limiti
- forme indeterminate: risoluzione casi $0/0$, ∞/∞ , $+\infty - \infty$, per funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte
- funzioni continue in un punto
- funzioni continue in un intervallo
- classificazione delle discontinuità
- asintoti e loro classificazione

MODULO 2: IL CALCOLO DIFFERENZIALE E LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

- la definizione di derivata
- il significato geometrico di derivata
- il calcolo della derivata: regole di derivazione e derivata di funzioni elementari
- punti di massimo e di minimo
- ricerca dei punti di massimo e di minimo
- lo studio di una funzione e la sua rappresentazione grafica (per funzioni algebriche razionali, intere e fratte)

Milazzo (ME), lì 31.05.2025.

Il Docente della disciplina

Prof.ssa Mendolia Antonina

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

Prof.ssa MENDOLIA ANTONINA

MATERIA

MATEMATICA

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

C A T

LIBRO DI TESTO

Colori della matematica - Volume 4 - Leonardo Sasso, Enrico Zoli - Edizione Verde

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			x	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			x	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			x	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

MODULO 1: FUNZIONI E LIMITI

- relazioni e funzioni
- dominio e codominio
- funzioni reale di variabile reale
- classificazione funzioni
- funzioni pari e funzioni dispari

- i punti di intersezione tra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani
- la positività di una funzione e il suo significato geometrico
- intervalli e intorno di un punto
- il concetto di limite
- limite finito per $x \rightarrow c$, limite finito per $x \rightarrow \infty$, limite infinito per $x \rightarrow c$, limite infinito per $x \rightarrow \infty$
- algebra dei limiti
- forme indeterminate: risoluzione casi $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$, per funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte
- funzioni continue in un punto
- funzioni continue in un intervallo
- classificazione delle discontinuità
- asintoti e loro classificazione

MODULO 2: IL CALCOLO DIFFERENZIALE E LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

- la definizione di derivata
- il significato geometrico di derivata
- il calcolo della derivata: regole di derivazione e derivata di funzioni elementari
- punti di massimo e di minimo
- ricerca dei punti di massimo e di minimo
- lo studio di una funzione e la sua rappresentazione grafica (per funzioni algebriche razionali, intere e fratte)

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☐ NO ☒]

Le carenze pregresse, anche nelle competenze di base, non hanno permesso di trattare in maniera approfondita il MODULO 3: IL CALCOLO INTEGRALE, previsto nella programmazione iniziale.

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☒ Scoperta guidata	☒ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore e dizionari	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro:
☐ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.2	n.4
ORALI	n.2	n.2	n.4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Durante il periodo della pausa didattica si sono effettuate delle lezioni di recupero che hanno interessato l'intera classe

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

Le valutazioni sono state effettuate facendo riferimento alla griglia di misurazione e di valutazione presente nel PTOF

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n.99	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 41	n. 25	n. 66(66,7 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati frequenti, attivi e partecipati e sono avvenuti durante i consigli di classe aperti.

Milazzo (ME), lì 15.05.2025

Il docente della disciplina:

Prof.ssa Mendolia Antonina

**Programma Consuntivo
A.S. 2024-2025**

DOCENTE	MATERIA	
Prof.ssa D'Amico Daniela	ITALIANO	
CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	A	C A T

Il secondo Ottocento: società, cultura, idee, generi.

Il Naturalismo francese e il verismo italiano a confronto.

Giovanni Verga: vita; poetica e tecnica narrativa verista; ideologia; il ciclo dei "Vinti": "I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo".

Il Decadentismo: origine del movimento in Europa e in Italia; temi e motivi; il Simbolismo, Baudelaire, "I fiori del male".

Giovanni Pascoli: vita; opere e grandi temi; poetica e linguaggio del "Fanciullino"; i simboli pascoliani; "Myrica" e i "Canti di Castelvecchio".

Il primo Novecento: epoca e idee; cultura.

Luigi Pirandello: vita e produzione; visione del mondo; la poetica dell'umorismo; relativismo; i romanzi, "Il fu Mattia Pascal" e "Uno nessuno e centomila"; il teatro: dallo svuotamento delle forme classiche al "teatro nel teatro", "Enrico IV".

Italo Svevo: un uomo, una città, tante culture; il romanzo e la psicoanalisi; l'inettitudine; un romanzo nuovo: "La coscienza di Zeno".

Gabriele D'Annunzio: vita; l'incarnazione del mito decadente; l'estetismo; i romanzi del superuomo; la poesia dannunziana; il teatro.

I poeti e la Prima Guerra Mondiale:

Giuseppe Ungaretti: vita; fasi della sua produzione poetica; dovere della testimonianza ed essenzialità espressiva de "L'allegria".

Gabriele D'Annunzio: vita; l'incarnazione del mito decadente; l'estetismo; i romanzi del superuomo; la poesia dannunziana; il teatro.

Le ombre del Totalitarismo: (dopo il 15 maggio)

Eugenio Montale: vita; il male di vivere; caratteri e temi della raccolta: "Ossi di seppia".

Cenni al Neorealismo.

RELAZIONE FINALE A.S. 2024- 2025

DOCENTE

D'Amico Daniela

MATERIA

Italiano

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

CAT

LIBRO DI TESTO

Il Tesoro della Letteratura, Dal secondo Ottocento a oggi, vol. 3, Roberto Cornaro, Giuseppe Iannaccone, Giunti T. P. V. Editori

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.		X		
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.		X		

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Il secondo biennio è finalizzato all'apprendimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze, fino a giungere al completamento degli obiettivi specifici di apprendimento nel quinto anno, che si caratterizza anche per una particolare attenzione all'orientamento agli studi universitari o all'ingresso nel mondo del lavoro.

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti firmato da almeno 2 allievi.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO

NO X

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

A causa dei molteplici impegni, legati al PCTO, alle attività di orientamento e formazione, che si sono

svolte durante tutto l'anno scolastico, si è dovuto procedere a semplificare e a scremare i contenuti che erano stati fissati a inizio anno.

METODOLOGIE

x Lezione frontale	x Lezione dialogata	☐ Problem solving
☐ Scoperta guidata	x Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	x Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
x Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro:
x Fotocopie/Dispense	x Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	x Interrogazioni	☐ Componenti
x Prove semistrutturate	x Prove scritte tradizionali	x Questionari
x Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>4</u>
ORALI	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>4</u>
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Alla fine del quadrimestre sono state proposte delle ore di recupero, mentre per tutto l'anno sono state previste delle attività di approfondimento.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n.	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 30%	n. 38%	n. 68%

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati sporadici, per lo più svolti durante gli incontri pomeridiani, ma sempre improntati da dialogo e rispetto.

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

La docente
Prof.ssa D'Amico Daniela

**Programma Consuntivo
A.S. 2024-2025**

DOCENTE		MATERIA
D'Amico Daniela		Italiano
CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	A	CAT

Mod. 1 IL PRIMO NOVECENTO:

Cultura e società tra '800 e '900: La Belle Époque e la Società di Massa; Le novità scientifiche e artistiche; La società europea di inizio secolo; Alfabetizzazione e democrazia; Progresso economico e associazioni sindacali; La nascita dei movimenti nazionalisti; La fiducia nel progresso (Positivismo) e nella superiorità europea: il darwinismo sociale.

Mod. 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

La genesi del conflitto mondiale: Un'Europa priva di equilibrio; La situazione prima della guerra; L'attentato di Sarajevo; La Grande Guerra: Il primo anno (1914); Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti; In trincea (1915-'16); L'anno cruciale (1917); La fine del conflitto; La nuova Europa dei trattati di pace; la Società delle Nazioni; Il bilancio politico, umano e sociale della guerra.

Mod. 3 EUROPA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE:

I ruggenti anni Venti e i cambiamenti nei costumi e nella società; la crescita economica e la fiducia nel futuro; La crisi del '29 e il crollo di Wall Street; Roosevelt e il New Deal.

Mod. 4 LA RUSSIA DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

La Russia di Lenin: L'arretratezza della Russia; La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista; Lenin e le tesi di aprile; La Rivoluzione d'ottobre; La guerra civile; L'edificazione del socialismo: il comunismo di guerra e la Nuova politica economica; La nascita dell'URSS e l'internazionalismo Stalin al potere: morte di Lenin e lotta per la successione; i piani quinquennali e l'industrializzazione della Russia; I kulaki e la loro deportazione; Il nuovo assetto istituzionale.

Mod. 5 L'ITALIA VERSO IL FASCISMO:

L'Italia dopo la Prima guerra mondiale: La crisi del dopoguerra; Il "biennio rosso"; I fasci di combattimento e il programma del 1919; La nascita del Partito nazionale fascista; La marcia su Roma e la conquista del potere; Verso il Regime; Le elezioni del '24 e il delitto Matteotti Il Regime fascista: Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso; La scuola: un potente mezzo di controllo; I Patti lateranensi; L'opposizione al fascismo; La politica economica del regime: quota novanta, autarchia; La politica estera; Le leggi razziali.

Mod. 6 LA GERMANIA NAZISTA:

Il nazismo: La Repubblica di Weimar; La Germania nella seconda metà degli anni '20; La fine della Repubblica di Weimar; Il nazismo al potere Lo Stato totalitario: La politica economica ed estera; La politica razziale.

Mod. 7 LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

LA SECONDA GUERRA MONDIALE La tragedia della guerra: Verso il conflitto; La "guerra lampo"; La "guerra parallela" dell'Italia; L'intervento americano; La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati; La caduta del fascismo; La sconfitta del nazismo e la fine della guerra. La conclusione del conflitto nel Pacifico; L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione;

Mod. 8 IL MONDO DIVISO:

La guerra fredda: L'Europa dei blocchi; La divisione della Germania; Dalla "dottrina Truman" al piano Marshall; La NATO e il Patto di Varsavia; la nascita dell'ONU; Gli Stati Uniti durante la Guerra fredda.

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

La docente
Prof.ssa D'Amico Daniela

RELAZIONE FINALE A.S. 2024 -2025

DOCENTE

D'Amico Daniela

MATERIA

Storia

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

CAT

LIBRO DI TESTO

La storia in campo, vol. 3, Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, La Nuova Italia

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.		X		
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.		X		

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Il secondo biennio è finalizzato all'apprendimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze, fino a giungere al completamento degli obiettivi specifici di apprendimento nel quinto anno, che si caratterizza anche per una particolare attenzione all'orientamento agli studi universitari o all'ingresso nel mondo del lavoro.

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti firmato da almeno 2 allievi.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☐ NO ☒]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

A causa dei molteplici impegni, legati al PCTO, alle attività di orientamento e formazione, che si sono svolte durante tutto l'anno scolastico, si è dovuto procedere a semplificare e a scremare i contenuti

che erano stati fissati a inizio anno.

METODOLOGIE

☐ Lezione frontale	☐ Lezione dialogata	☐ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☐ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro:
☐ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☐ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Alla fine del primo quadrimestre sono state svolte delle ore di recupero mentre per tutto l'anno sono state proposte delle attività di approfondimento.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n.	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 17 %	n. 28 %	n. 45 %

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati sporadici ma sempre all'insegna del rispetto e del dialogo.

Milazzo (ME), lì 13/05/2025

La docente
Prof.ssa D'Amico Daniela

Programma Consuntivo

a. s. 2024/2025

DOCENTE

Pittau Lucia Lia

MATERIA

Inglese

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

CAT

LIBRO DI TESTO

From the Ground Up

Patrizia Caruzzo with Silvana Sardi and Daniela Cerroni, ELI (Gruppo Editoriale ELI)

PROGRAMMA SVOLTO 5A COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

MODULO 1: BUILDING AND SAFETY

1. British Houses
2. American Houses
3. Skyscrapers

MODULE 2: BUILDING ELEMENTS

1. Foundations
2. Walls
3. Floors
4. Stairs
5. Roofs
6. Bio-Architecture

MODULE 3: PUBLIC WORKS

1. Roads
2. Bridges
3. Tunnels
4. Schools
5. Hospitals
6. Railway Stations

MODULO 4: ON THE BUILDING SITE

1. Tower Cranes
2. Digging Machines
3. Concrete Mixers

MODULE 5: MODERN ARCHITECTURE

1. Le Corbusier
2. Frank Lloyd Wright
3. Richard Rogers
4. Renzo Piano
5. Stefano Boeri

Milazzo, 12/05/2025

L'insegnante
Prof.ssa Lucia Lia Pittau

RELAZIONE FINALE A.S. 2024-2025

DOCENTE

Pittau Lucia Lia

MATERIA

Inglese

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

Costruzioni, Ambiente e Territorio

LIBRO DI TESTO

From the Ground Up

Patrizia Caruzzo with Silvana Sardi and Daniela Cerroni, ELI (Gruppo Editoriale Eli)

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.		X		
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.		X		
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.		X		

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, sono previsti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Clil. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale. L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua Inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al livello B2 del QCER, è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA - CONOSCENZE - ABILITÀ

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici. Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti firmato da almeno 2 allievi.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI x NO]

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei

compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☐ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☐ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☒ Altro: Internet
☒ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☒ Prove semistrutturate	☐ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 2	n. 2	n. 4
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Dopo la chiusura del Primo Quadrimestre è stata effettuata una pausa didattica durante la quale sono state svolte delle lezioni sul metodo di studio e sono stati affrontati gli argomenti in cui alcuni studenti hanno dimostrato di avere delle fragilità.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n.	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 54 (%)	n. 45 (%)	n. 99 (%)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie degli studenti sono avvenuti durante gli incontri scuola-famiglia nei mesi di Novembre e Aprile del corrente anno scolastico.

Milazzo (ME), lì 12/05/2025

Il Docente della disciplina
Prof.ssa Lucia Lia Pittau

Programma Consuntivo anno scolastico 2024/2025

DOCENTE		MATERIA
Pinzone Giuseppe		Topografia
DOCENTE I. T. P.		
Sajia Stefano		
CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	A	Costruzioni, Ambiente e Territorio

OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

Calcolo delle aree

□ Metodi per il calcolo delle aree

- Misura dell'area di una particella

□ Metodi numerici

- Area per scomposizione in figure elementari

- Area con la formula di camminamento

- Area con le coordinate cartesiane dei vertici (formule di Gauss)

- Area con le coordinate polari dei vertici

□ Metodi grafici

- Riflessioni preliminari sui metodi grafici

- Trasformazione di un poligono qualunque in un triangolo equivalente

- Trasformazione di un poligono, scomponibile in trapezi o triangoli retti in un rettangolo equivalente (integrazione grafica)

- Integrazione grafica con base non vincolata al poligono

- Integrazione grafica di figure con contorni curvilinei

□ Metodi meccanici

Divisione dei terreni

□ Premesse

- L'oggetto dei frazionamenti

- Le dividenti

- Forma delle particelle derivate

- Le fasi di frazionamento di una particella

□ Divisione di particelle con dividenti passanti per un punto assegnato

- Stralcio di aree da una bilatera con dividenti passanti per un punto M sul perimetro

- Stralcio di un'area S da una bilatera con dividente rettilinea passante per un punto P interno

- Caso 1: P noto tramite le coordinate polari rispetto a un sistema con polo in A

- Caso 2: P noto tramite le distanze m e n lungo in allineamento arbitrario passante per lo stesso punto P

- Caso 3: P noto tramite le sue coordinate rispetto a un sistema cartesiano obliquo

- Stralcio di aree da una trilatera con dividenti passanti per un punto M sul perimetro

- Stralcio di aree da una trilatera con dividenti rettilinee passanti per un punto M interno

- Stralcio di un'area S da una trilatera con una sola dividente rettilinea passante per un punto P interno

- Esempio di sintesi sulla divisione di un poligono con dividenti uscenti da un punto

□ Divisione di particelle con dividenti parallele a una direzione assegnata

- Stralcio di aree a forma triangolare
- Stralcio di aree triangolari da una bilatera con dividenti parallele a una direzione assegnata
- Stralcio di aree triangolari da una trilatera con dividenti parallele a una direzione assegnata
- Stralcio di aree a forma trapezia
- Problema generale dello stralcio di aree trapezie
- Stralcio di aree con dividenti parallele a una direzione generica assegnata
- Stralcio di aree con dividenti parallele a un lato della particella
- Divisione di particelle a forma poligonale di diverso valore unitario
- Dividenti parallele alla linea di separazione
- Dividenti uscenti da un vertice
- Aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento
- Estratto di mappa digitale
- Schema del rilievo
- Inserimento del libretto delle misure
- Elaborazione del libretto delle misure
- Proposta di aggiornamento
- Trasmissione degli atti e ricezione delle attestazioni per via telematica

Regolarizzazione dei confini

- Introduzione al problema
- Spostamento dei confini rettilinei
 - Spostamento di un confine facendolo passare per un punto assegnato
 - Spostamento di un confine rendendolo parallelo a una direzione assegnata
- Rettifica dei confini con segmenti passanti per un punto assegnato
 - Rettifica di un confine bilatero con un segmento passante per un suo estremo
 - Rettifica di un confine trilatero con un segmento passante per un suo estremo
 - Rettifica di un confine trilatero con un segmento passante per un punto intermedio
 - Rettifica di un confine polilatero con un segmento passante per un suo estremo
 - Congiungente dei punti estremi interna al confine attuale
 - Congiungente dei punti estremi esterna al confine attuale
- Rettifica dei confini con segmenti paralleli a una direzione assegnata
 - Rettifica di un confine bilatero con un segmento parallelo a una direzione assegnata
 - Rettifica di un confine trilatero con un segmento parallelo a una direzione assegnata
 - Rettifica di un confine polilatero con un segmento parallelo a una direzione assegnata
- Confini tra terreni con valore unitario diverso
 - Rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato
- Metodo della falsa posizione

OPERAZIONI CON I VOLUMI

Volumi di scavi e rilevati

- Tipi di opere che prevedono scavi e rilevati
- Opere a sviluppo polidirezionale
- Volume dei prismi generici
 - Baricentro di una superficie triangolare
 - Baricentro di una superficie poliedrica
- Volume dei prismi generici
- Volume di un prisma generico a sezione triangolare
- Volume di un solido costituito da più prismi a sezione triangolare

Opere a sviluppo longitudinale

- Volume dei prismoidi
- Tipologie di scavo
 - Scavi a sezione obbligata in opere a sviluppo longitudinale
 - Scavi in sezione aperta in ambito di cantiere
 - Il rilievo delle sezioni
 - Il disegno delle sezioni

Monitoraggio di scavi e rilevati

- Controlli topografici nell'esecuzione dei lavori
 - Controlli tradizionali manuali
 - Sistemi di controllo automatici
 - Sistemi di controllo automatici con funzioni cloud

Spianamenti

- Classificazione
- Tipologia di lavorazione delle masse terrose
 - Smaltimento e prelievo di materiale terroso
 - Stabilizzazione delle terre
 - Tecniche di stabilizzazione
 - Stabilizzazione con calce
 - Rigonfiamento delle terre a seguito di scavo
- Definizioni e convenzioni
 - Le fasi della procedura di calcolo

Spianamento con piano prefissato

- Spianamento orizzontale con piano di posizione prestabilita
 - Spianamento orizzontale con soli sterri (o con soli riporti)
 - Spianamento orizzontale con sterri e riporti (misti)
 - Il calcolo delle quote rosse
 - Individuazione dei punti di passaggio
 - Tracciamento della linea di passaggio
 - Calcolo dei volumi di sterro
 - Calcolo dei volumi di riporto

Spianamento con piano di compenso

- Posizione del piano di compenso
 - Procedura per definire la posizione del piano di compenso
- Spianamento con un piano orizzontale di compenso
 - Scelta del piano orizzontale di riferimento
 - Posizione del piano orizzontale di compenso
 - Definizione delle linee di passaggio
 - Volume di compenso
 - Piano di riferimento alternativo

IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

Le strade: componenti e prescrizioni normative

- Introduzione e definizioni
- Evoluzione storica tecnologica delle strade

- La comparsa della sovrastruttura
- L'origine delle strade moderne
- Le strade moderne

Gli elementi del manufatto stradale

- Componenti fondamentali
 - Tipi di sezione stradale
 - Il corpo stradale e la sovrastruttura
 - La fondazione stradale
 - La pavimentazione stradale
- Gli elementi ausiliari del corpo stradale
 - Cunette e arginelli
 - Muri di sostegno
 - Dispositivi di ritenuta e delimitazioni
 - Barriere di sicurezza
 - Cordonature
 - Segnaletica orizzontale
 - Tombini e sottopassi
- Gli spazi della sede stradale
 - Aree riservate al traffico
 - I margini
 - Le fasce stradali
 - Altri elementi

Riferimenti normativi

- Evoluzione delle norme e delle reti stradali
 - Le reti stradali italiane
- Inquadramento tipologico delle strade italiane
 - Associazione degli elementi geometrici al tipo di strada
 - Configurazione della sezione stradale
- Il traffico
 - I parametri del traffico
 - Il dimensionamento del numero di corsie
- La velocità di progetto
- La sagomatura della piattaforma
 - La pendenza trasversale della piattaforma nei rettifili
 - La pendenza trasversale della piattaforma nelle curve
- Raggio minimo delle curve circolari
 - Moto dei veicoli in curva
 - Piattaforma orizzontale
 - Condizioni di slittamento
 - Condizioni di ribaltamento
 - Piattaforma sopraelevata
 - Relazione tra raggio e pendenza trasversale in curva
- Le distanze di visibilità
 - Distanza di visibilità per l'arresto
 - Distanza di visibilità per il sorpasso
 - Distanza di visibilità per la manovra di cambio corsia

Andamento planimetrico dell'asse stradale

- Fasi di studio di un progetto stradale
 - I livelli di progettazione
 - Progetto preliminare o di fattibilità tecnica ed economica
 - Progetto definitivo
 - Progetto esecutivo
- Studio del tracciato dell'asse stradale
 - Il corridoio dell'opera
 - La struttura geometrica dell'asse stradale
 - I tracciati guida dell'asse stradale
 - Formazione del tracciolino a uniforme pendenza
 - Criteri di scelta del tracciato guida
 - Impostazione dell'andamento dell'asse stradale
 - Rettifica del tracciolino: la poligonale d'asse
- Gli elementi del tracciato stradale planimetrico
 - Rettifili
 - Curve circolari
 - La rappresentazione convenzionale del tracciato
- Curve circolari
 - Assetto spaziale delle curve circolari
 - Classificazione delle curve circolari
 - Le proprietà geometriche dei cerchi
 - La geometria delle curve circolari
- Curve circolari vincolate
 - Curva tangente a tre rettifili che si incontrano in due punti
 - Curva tangente a tre rettifili che si incontrano in tre punti
 - Curva passante per un punto intermedio
 - Curva circolare con pendenza assegnata
- Tornanti (CENNI)
- Raccordi progressivi (a raggio variabile) (CENNI)

Andamento altimetrico dell'asse stradale

- Andamento altimetrico longitudinale della strada
- Il profilo longitudinale del terreno (profilo nero)
- Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso)
 - Criteri per definire le livellette
- Quote di progetto e quote rosse
 - Posizione e quota dei punti di passaggio
- Livellette di compenso
 - Livelletta di compenso con quota iniziale assegnata
 - Livelletta di compenso con pendenza assegnata
 - Livelletta di compenso con quota intermedia assegnata
- Raccordi altimetrici
 - Raggio di curvatura minimo R_v
 - Raccordi convessi e dossi
 - Raccordi concavi e sacche
 - Perdita di tracciato
- Coordinamento plano-altimetrico della strada
- Andamento altimetrico trasversale: le sezioni
 - Profilo trasversale del terreno
 - Rilievo diretto sul terreno

- Rilievo sulla carta
- Disegno del corpo stradale
- Ingombro e area della sezione
- Larghezza di occupazione della sezione
- Area della sezione
- Sezione di riporto
- Sezione di scavo
- Sezione mista
- Parzializzazione delle sezioni
- Diagramma di occupazione

Milazzo, lì 13/05/2025

I docenti
Giuseppe Pinzone
Stefano Saija

RELAZIONE FINALE A.S. 2024 -2025

DOCENTE		MATERIA	
PINZONE Giuseppe		TOPOGRAFIA	
ITP			
SAIJA Stefano			
CLASSE		SEZIONE	CORSO
V		A	CAT

LIBRO DI TESTO

Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiaroni, William Meschieri - Misure, rilievo, progetto -
Volume 3 - ZANICHELLI- Sesta edizione

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.	3	5	3	1
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.	3	5	3	1
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.	3	5	3	1

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Il corso ha dato ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi reali.
Si sono anche previsti collegamenti organico con il mondo del lavoro e delle professioni.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Si allega il programma dei contenuti svolti firmato da almeno 2 allievi.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☐ NO X]

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

Non è stata trattata l'ultima parte relativa al modulo: "Il progetto delle opere stradali - Andamento altimetrico e calcolo movimenti di terra". Nello specifico: La determinazione analitica dei volumi del solido stradale; Lo studio e la definizione dei movimenti delle terre in un'opera stradale.

Trattato in parte il modulo relativo a: Operazioni con i volumi. Nello specifico non si sono affrontati gli argomenti relativi agli spianamenti con piano inclinato.

Non si è trattato anche il modulo relativo a: Tracciamenti e controlli delle opere

La mancata trattazione è dovuta sia ai lenti ritmi di apprendimento e sia alle numerose attività extra curricolari che hanno visto partecipare i discenti.

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☒ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☒ Laboratorio	☐ Altro:
☐ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrustrate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 3	n. 3	n. 6
ORALI	n. 2	n. 3	n. 5
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 2	n. 3	n. 5
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Durante il corso dell'anno è stato programmata una pausa didattica e approfondimenti.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S.
n. 132

	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 59 (89 %)	n. 44 (67 %)	n. 103 (78 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Con alcuni alunni i rapporti sono stati regolari e comunque solo durante gli incontri programmati dalla scuola mentre per altri totalmente inesistenti

Milazzo (ME), lì 15/05/2025

Il Docente della disciplina.

f.to Giuseppe Pinzone

**Programma Consuntivo
anno scolastico 2024/2025**

DOCENTE	MATERIA	
Pinzone Giuseppe	Gestione del cantiere	
DOCENTE I. T. P.		
Sajia Stefano		
CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	A	Costruzioni, Ambiente e Territorio

QUALIFICARE LE IMPRESE E I PROCESSI

Struttura e uso del sistema qualità

- ☐ Fondamenti del sistema qualità
- ☐ I documenti gestionali e operativi del SGQ
- ☐ Il manuale della qualità
- ☐ Le procedure e le istruzioni per la qualità
- ☐ La registrazione della qualità
- ☐ Il piano della qualità
- ☐ Le esigenze di qualità
- ☐ I principi di gestione della qualità

Qualificare i processi edilizi

- ☐ Qualità dei procedimenti
- ☐ Evoluzione dei sistemi di qualità

Gestire ed organizzare la sicurezza

- ☐ La gestione della qualità
- ☐ Il modello organizzativo per la sicurezza
- ☐ La realizzazione di un SGSL
- ☐ La qualificazione a punti

Il sistema qualità negli studi di progettazione

- ☐ I compiti negli studi qualificati
 - ☐ Il dossier di commessa
 - ☐ Il controllo di qualità del progetto
 - ☐ Fasi e procedure di controllo del progetto
- Il sistema qualità nelle imprese di costruzione
- ☐ Modalità di applicazione dl sistema di qualità
 - ☐ Strumenti per la programmazione
- La gestione della qualità nel tempo
- ☐ Il mantenimento della qualità nel tempo
 - ☐ Il sistema casa qualità

CONTABILITA' FINALE E COLLAUDI

Verifiche finali e collaudi

- ☐ Le verifiche nelle opere pubbliche e private
- ☐ La certificazione energetica

□ La certificazione acustica

□ Il certificato di collaudo

I collaudi impiantistico e tecnico amministrativo

□ I collaudatori

□ Il collaudo impiantistico

□ Il collaudo tecnico - amministrativo

Il collaudo statico

□ Le fasi di collaudo

□ Gli strumenti di misura

□ Le prove di carico

Il fascicolo del fabbricato

□ La necessità del fascicolo

□ Il piano di manutenzione

Computi finali e ultimazione dei lavori

□ Il certificato di ultimazione dei lavori

□ I progetti di variante

□ Il computo finale dei lavori

PREVENTIVARE I LAVORI

L'analisi del costo dei lavori

□ Dal progetto preliminare al progetto esecutivo

□ L'analisi preventiva dei costi

□ Il preventivo sommario

□ Il preventivo particolareggiato

□ Gli oneri municipali

Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi

□ Il computo metrico estimativo

□ L'analisi dei prezzi

La contabilità dei lavori

□ La contabilità dei lavori

□ La contabilità dei lavori pubblici

□ La contabilità dei lavori privati

Computare i lavori

□ Nuova costruzione di edificio residenziale

Stima e revisione dei prezzi

□ La revisione dei prezzi negli appalti pubblici

I costi per la sicurezza

□ Definizione dei costi per la sicurezza

□ La stima dei costi per la sicurezza

□ Analisi dei costi per la sicurezza

□ La riduzione dei costi per la sicurezza

I software per la contabilità dei lavori

□ L'informatizzazione dei procedimenti

□ I software per i preventivi

□ I software la contabilità

Milazzo, lì 13/05/2025

I docenti

Giuseppe Pinzone

Stefano Saija

RELAZIONE FINALE A.S. 2024 -2025

DOCENTE		MATERIA	
PINZONE Giuseppe		GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	
ITP			
SAIJA Stefano			
CLASSE	SEZIONE	CORSO	
V	A	CAT	

LIBRO DI TESTO

M. Coccagna, E. Mancini - **GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO** -
Volume Unico - Le Monnier Scuola - Terza edizione

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI (<i>Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti</i>)	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.	3	5	3	1
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.	3	5	3	1
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.	3	5	3	1

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Il corso ha dato ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi reali.
Si sono anche previsti collegamenti organici con il mondo del lavoro e delle professioni.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

Si allega il programma dei contenuti svolti firmato da almeno 2 allievi.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [SI ☐ NO X]

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

Il modulo relativo al processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione, strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza è stato in parte accennato.

La mancata trattazione è dovuta sia ai lenti ritmi di apprendimento e sia alle numerose attività extra curriculari che hanno visto partecipi i discenti.

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☐ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☒ Aula multimediale	☐ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☒ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☒ Laboratorio	☐ Altro:
☐ Fotocopie/Dispense	☐ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☒ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semistrutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<u>Tipologia</u>	<u>1° Quadrimestre</u>	<u>2° Quadrimestre</u>	<u>TOTALE</u>
SCRITTE	n. 1	n. 1	n. 2
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 1	n. 2	n. 3
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Durante il corso dell'anno è stato programmata una pausa didattica e approfondimenti.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 66	<u>1° Quadrimestre</u>	<u>2° Quadrimestre</u>	<u>Totale A.S.</u>
SVOLTE	n. 30 (91 %)	n. 21 (64 %)	n. 51 (77 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Con alcuni alunni i rapporti sono stati regolari e comunque solo durante gli incontri programmati dalla scuola mentre per altri totalmente inesistenti

Milazzo (ME), lì 15/05/2025

Il Docente della disciplina.

f.to Giuseppe Pinzone

Programma Consuntivo anno scolastico 2024/2025

DOCENTE	MATERIA	
Mazzullo Cirino	Economia ed estimo	
CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	A	Costruzioni, Ambiente e Territorio

Estimo generale

✓ I principi dell'estimo o Che cos'è l'estimo o Gli aspetti economici di stima o Il metodo di stima

Estimo immobiliare

Stima dei fabbricati o Generalità o Valore di mercato o Valore di costo o Valore di trasformazione o Valore complementare o Stima dei fabbricati rurali

Stima delle aree edificabili o Generalità o Valore di mercato o Valore di trasformazione

Condominio o Generalità

- Millesimi di proprietà generale o Millesimi d'uso o Le innovazioni
- La revisione delle tabelle millesimali
- Valore di trasformazione

Stima dei terreni non edificabili o Stima dei fondi rustici

Standard internazionali di valutazione

✓ Stima dei fabbricati con metodo MCA o Metodo del confronto di mercato

Estimo legale

Espropriazioni per causa di pubblica utilità o Normativa essenziale o Iter espropriativo o Indennità di esproprio

- Cessione volontaria o Retrocessione beni espropriati o Occupazione temporanea

Servitù prediali o Normativa essenziale o Stima dell'indennità

Diritto di superficie o Normativa essenziale o Valore del diritto

Rendite o Rendite perpetue o Rendite vitalizie

Successioni ereditarie o Normativa essenziale o L'asse ereditario o La divisione

- La dichiarazione di successione

Estimo ambientale

Analisi costi benefici o Finalità e caratteristiche dell'analisi costi benefici

- Valutazione costi e benefici o Criteri di giudizio

Valutazioni d'impatto ambientale o Principi generali o Valutazioni ambientali o Lo studio di impatto ambientale

Estimo catastale

Catasto terreni o Generalità o Formazione

- Pubblicazione e attivazione o Sistema informativo catastale
- conservazione

Catasto fabbricati o Formazione o Conservazione

L'attività professionale del perito

- ✓ Attività professionale del perito o Contesto estimativo o Mediazione civile o Attività CTU
o Arbitrato o Esecuzioni immobiliari o Stime cauzionali

Milazzo, lì 13/05/2025

Il Docente

Mazzullo Cirino

RELAZIONE FINALE A.S. 2024 -2025

DOCENTE

MATERIA

MAZZULLO CIRINO

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

ITP

CLASSE

SEZIONE

CORSO

V

A

CAT

LIBRO DI TESTO

Stefano Amicabile - CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO - Volume 2 - HOEPLI- Nuova Edizione
in preparazione allo
Esame di Stato

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI <i>(Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)</i>	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE <i>(sapere)</i> - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.	2 <i>(conti-sciocchitane)</i>	3 <i>(maz-ban-sic)</i>	6	1 <i>(sfer)</i>
COMPETENZE <i>(saper fare)</i> - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.	2	3	6	1
CAPACITA' <i>(saper essere)</i> - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.	2	3	6	1

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

Il corso ha posto particolare attenzione allo sviluppo delle competenze estimative, finalizzate alla corretta valutazione dei beni immobili e alla comprensione dei principi economici alla base del valore. Le attività didattiche sono state orientate all'analisi di casi reali e alla risoluzione di problemi professionali, con collegamenti strutturati al mondo del lavoro e alle pratiche operative tipiche del settore tecnico-estimativo.

CONTENUTI SVOLTI

Un docente è un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni (i compiti sono sempre atti ufficiali) e non ha bisogno della firma degli allievi (anche se maggiorenni) per la "validazione" dei compiti svolti in classe oppure della programmazione finale (compresi i programmi per gli esami di stato di I e II grado).
(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)
Si allega il programma dei contenuti svolti firmato da almeno 2 allievi.

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO[SI ☐, NO ☒]

(I programmi vengono comunque condivisi con gli alunni)

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

La mancata trattazione di alcuni contenuti programmati è riconducibile sia ai rallentati ritmi di apprendimento riscontrati nel gruppo classe, sia alla frequente partecipazione degli studenti ad attività extracurricolari, che hanno limitato la disponibilità oraria effettiva.

Non è stata trattata la parte relativa a: "Standard internazionali di valutazione". Non è stata trattata la parte relativa a: "Usufrutto".

METODOLOGIE

☒ Lezione frontale	☒ Lezione dialogata	☒ Problem solving
☐ Scoperta guidata	☐ Brain storming	☒ Analisi dei casi
☐ Lavoro di gruppo	☐ Cooperative learning	☐ Altro:

MEZZI

☐ Aula multimediale	☒ Sussidi multimediali	☐ Palestra
☐ Registratore	☐ Riviste specializzate	☒ Manuali e dizionari
☒ Libro di testo	☐ Laboratorio	☐ Altro: _____
☐ Fotocopie/Dispense	☒ Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

☐ Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	☒ Interrogazioni	☐ Componenti
☐ Prove semi strutturate	☒ Prove scritte tradizionali	☐ Questionari
☐ Relazioni	☐ Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 0	n. 2	n. 2
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

INTERVENTI DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Durante il corso dell'anno è stata programmata una pausa didattica, affiancata da momenti dedicati ad approfondimenti disciplinari, attività di ripasso e interventi di recupero individualizzato e/o di gruppo, al fine di consolidare le competenze acquisite e colmare eventuali lacune.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

--

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n. 132	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
SVOLTE	n. 59 (89%)	n. 57 (86 %)	n. 116 (88 %)

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie degli alunni è stato regolare per alcuni studenti, limitato esclusivamente agli incontri programmati dalla scuola; per altri, invece, è stato del tutto assente.

Milazzo, lì 13/05/2025

Il Docente

Mazzullo Cirino

**Programma Consuntivo
anno scolastico 2024/2025**

DOCENTE	MATERIA	
Ferrara Caterina	Sc. Motorie	
CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	A	Costruzioni, Ambiente e Territorio

- Rilevamenti antropometrici
- Test motori sulle capacità coordinative e condizionali
- Test di velocità:30metri
- Test di velocità:60metri
- Esercizi di mobilizzazione articolare
- Esercizi di potenziamento muscolare
- Esercizi di stretching
- Pallavolo:dal 2 contro 2 al 6 contro 6
- Lancio del vortex
- Test di resistenza (1000 metri)
- Salto in lungo ed in alto : la tecnica e la storia dei salti
- Organizzazione e realizzazione di sedute di allenamenti di classe ed anche individuali condivise
- Attività motorie individuali
- Attività sportiva individuale come il badminton, il tennistavolo.
- Attività di gruppo: volley e calcetto
- Giornata dello sport
- Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio: cenni
- Anatomia e fisiologia dell' apparato cardiocircolatorio: cenni
- Anatomia e fisiologia del sistema nervoso: cenni
- Concetto di benessere psicofisico
- La salute dinamica
- la sedentarietà,
- la corretta alimentazione,
- i disturbi alimentari
- l' obesità,
- i danni del fumo e dell' alcool,
- Il doping nello sport

Milazzo, lì 13/05/2025

La docente
Ferrara Caterina

RELAZIONE FINALE A.S. 2024/2025

DOCENTE

Prof.ssa Caterina Ferrara

MATERIA

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

CLASSE

V

SEZIONE

A

CORSO

C A T

LIBRO DI TESTO

IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI

(Del Nista-Tasselli)

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

INDICATORI <i>(Barrare le caselle corrispondenti ai livelli raggiunti)</i>	1 INSUFFICIENTE	2 MEDIOCRE	3 PIENAMENTE SUFFICIENTE	4 BUONO
CONOSCENZE (sapere) - Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.			X	
COMPETENZE (saper fare) - Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, inventare, creare.			X	
CAPACITA' (saper essere) - Saper organizzare le conoscenze e le competenze anche in situazioni interattive.			X	

OBIETTIVI DISCIPLINARI (PECUP) EDUCATIVI E TRASVERSALI

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava una certa eterogeneità sia dal punto di vista dell'impegno e della responsabilità nell'affrontare le varie attività scolastiche. Accanto ad alunni che avevano già acquisito buone competenze e abilità, si collocano altri con una preparazione di base settoriale e/o non del tutto completa. L'impegno e l'interesse sono stati soddisfacenti. I ragazzi pur motivati e ben inseriti nel contesto classe hanno contribuito alla realizzazione di un ambiente inclusivo. A conclusione dell'anno scolastico la valutazione ha verificato che i contenuti e i metodi acquisiti ed utilizzati si sono rivelati funzionali agli obiettivi formativi prefissati: si è registrata la positiva situazione riguardo ai processi di apprendimento, in primis, la costruzione dell'identità personale, l'acquisizione degli strumenti culturali e la maturazione della coscienza civile./4

CONTENUTI SVOLTI**Primo quadrimestre**

- Rilevamenti antropometrici
- Test motori sulle capacità coordinative e condizionali
Test di velocità:30metri
Test di velocità:60metri

Esercizi di mobilizzazione articolare
Esercizi di potenziamento muscolare
Esercizi di stretching
Pallavolo: dal 2 contro 2 al 6 contro 6
Lancio del vortex

Secondo quadrimestre:

- Test di resistenza (1000 metri)
 - Salto in lungo ed in alto : la tecnica e la storia dei salti
 - Organizzazione e realizzazione di sedute di allenamenti di classe ed anche individuali condivise
 - Attività motorie individuali
 - Attività sportiva individuale come il badminton, il tennistavolo.
 - Attività di gruppo: volley e calcetto
 - Giornata dello sport
 - Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio: cenni
 - Anatomia e fisiologia dell' apparato cardiocircolatorio: cenni
 - Anatomia e fisiologia del sistema nervoso: cenni
 - Concetto di benessere psicofisico
 - La salute dinamica
 - la sedentarietà,
 - la corretta alimentazione,
 - i disturbi alimentari
 - l' obesità,
 - i danni del fumo e dell' alcool,
- Il doping nello sport

PROGRAMMA SVOLTO SECONDO QUANTO PREVENTIVATO [RX si R]

In caso di risposta negativa, indicare brevemente i contenuti non svolti e le motivazioni:

METODOLOGIE

XR Lezione frontale	R Lezione dialogata	XR Problem solving
XR Scoperta guidata	R Brain storming	R Analisi dei casi
XR Lavoro di gruppo	R Cooperative learning R Altro:	

R Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.) R X Interrogazioni	R Componenti
---	--------------

MEZZI

R Aula multimediale	xR Sussidi multimediali	XR Palestra
R Registratore	R Riviste specializzate	R Manuali e dizionari
XR Libro di testo	R Laboratorio	R Altro:
R Fotocopie/Dispense	R Lavagna	

STRUMENTI DI VERIFICA

R Prove semistrutturate	R Prove scritte tradizionali	R Questionari
R Relazioni	XR Altro:PROVE PRATICHE	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.	n.	n.
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 6	n. 4	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

VALUTAZIONE: SCHEDA GIUDIZI SINTETICI (vedi allegato)

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Condivisione degli argomenti suggeriti dal docente
- Risultati delle verifiche
- Risultati delle prove pratiche motorie eseguite in palestra e negli spazi esterni.
- Risultati dei test d'ingresso
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Interesse alle attività proposte
- Capacità organizzativa

TOTALE UNITA' DI TEMPO LEZIONE A.S. n.	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	Totale A.S.
	n.	n.	n.
Ore SVOLTE	n. 29	n. 25	n. 54

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Incontri scuola/famiglia secondo calendario scolastico.

Milazzo, lì 13/05/2025

La Docente
Ferrara Caterina

Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 2
Descrizione della Scuola	Pag. 4
Presentazione della classe	Pag. 6
Obiettivi generali e specifici. Verifiche. Valutazioni	Pag. 8
Scheda informativa generale sulle simulazioni delle prove d'esame	Pag. 10
Attività collaterali e integrative	Pag. 10
Modulo didattica orientativa	Pag. 11
PCTO	Pag. 12
Prove INVALSI	Pag. 13
Percorsi di Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione	Pag. 14
Contenuti disciplinari delle singole materie	Pag. 15
Allegati: • Relazione conclusiva dei percorsi PCTO Tutor di classe • Relazione Tutor didattica orientativa • Griglie prove Esami di Stato • Simulazione seconda prova scritta • (solo per le classi interessate) Relazione di presentazione candidati con BES o DSA con indicazione per le prove degli Esami di Stato (previsti nel PDP) • (solo per le classi interessate) Relazione di presentazione del candidato con disabilità e dell'attività di sostegno facendo riferimento al PEI e modalità di realizzazione della prova d'esame	